



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

COPIA

R. D. n.8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME
OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala civica "Mons. B.Socche", premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale.

ON. NEGRO GIOVANNA	P	Favorevole	TIZIAN DANIELE	P	Favorevole
CARLI DAVIDE	P	Favorevole	PIACENTINI ALESSANDRO	P	Favorevole
DANIELI ANDREA	P	Favorevole	MAGGIOLO ROBERTO	A	
BRUN ROBERTO	P	Favorevole	CANAZZA STEFANO	A	
CERETTA ALESSANDRO	P	Favorevole	GIAVARINA MAFFEO	A	
DANESE GIANLUCA	P	Favorevole	BONVICINI IGINO	P	Favorevole
BOSEGGIA STEFANO	P	Favorevole	MARIOTTO MASSIMO	A	
LONGO MARIUCCIA	P	Favorevole	BORASCO TIZIANO	A	
LONGO MARIO GILBERTO	P	Favorevole			

(P)resenti n. 12, (A)ssenti n. 5
(F)avorevoli n. 12; (C)ontrari n. 0; (A)stenuti n. 0

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott. CORSARO FRANCESCO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l' ON. NEGRO GIOVANNA - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco sottopone all'attenzione ed alla trattazione del Consiglio Comunale il presente punto all'ordine del giorno concernente l'oggetto e comunica al Consiglio quanto di seguito riportato: "In data odierna ho nominato in qualità di Vice – Sindaco l'Assessore Andrea Danieli che mi sostituirà nell'osservazione n. 10. Procederemo con l'esame delle osservazioni e delle controdeduzioni e successivamente con l'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi nel suo complesso."

PREMESSO CHE:

- il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 10.08.2011 ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della L.R. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1402 del 06.09.2011. La DGRV è stata pubblicata nel BUR n. 71 del 20.09.2011
- il Piano degli Interventi è stato approvato con DCC n° 5 del 08.03.2013 ai sensi dell'Art. 17 della LRV n° 11/2004 e s.m.i.

RICHIAMATE:

- la delibera di C.C. n. 46 del 28.11.2011 avente ad oggetto: "ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE AL PRIMO P.I. - PRESA D'ATTO" in cui è stato preso atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico del I° Piano degli Interventi", così come previsto dall'articolo 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. ed i. con cui si è dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. ed i.;
- la Delibera di Giunta Comunale n° 102 del 03.08.2012 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO: "CRITERI PEREQUATIVI PER IL PIANO DEGLI INTERVENTI", così come previsto dalla D.G.C. n° 49/2012 in cui si definiva che "CONSIDERATO che l'Amministrazione alla luce ed in applicazione delle disposizioni contenute nel PAT, e delle valutazioni specifiche delle Manifestazioni di Interesse presentate, provvede a definire i "criteri perequativi", omogenei per le diverse classi di trasformazione, da applicarsi nell'ambito del Piano degli Interventi".
- Le delibere di G.C. i.e. n. 6 e 7 del di 14.01.2014 l'interesse pubblico delle proposte e la coerenza delle stesse con i criteri perequativi contenuti nella DGC n° 102 del 03.08.2012 e della DGC n° 155/2013;
- La deliberazione di Giunta Comunale n° 155 del 14.11.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI";
- La deliberazione di Giunta Comunale n° 6 del 14.01.2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE ATTI UNILATERALI D'OBBLIGO FINALIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6, LRV N° 11/04 E S.M.I. - PRIMA PARTE;
- La deliberazione di Giunta Comunale n° 7 del 14.01.2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE ATTI UNILATERALI D'OBBLIGO FINALIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6, LRV N° 11/04 E S.M.I. - SECONDA PARTE"

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della L.R. 11/2004 il quale dispone quanto di seguito riportato: *“Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna”* si è provveduto con:

- il deposito della prima variante al piano degli interventi a disposizione per trenta giorni consecutivi;
- dare notizia del deposito mediante avviso pubblicato dal 25.01.2014 al 26.03.2014 all'Albo pretorio del Comune di Arcole (relata di pubblicazione n. 103/2014);
- la pubblicazione dell'avviso di deposito in due quotidiani locali ovvero “La Padania” in data 01.02.2014 e Milano Finanza – edizione Nord Est – in data 01.02.2014;

RICHIAMATO l'articolo 78, commi 2 e 4, del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che gli accordi verranno sottoscritti tra l'adozione e l'approvazione della prima variante al piano e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data di efficacia del piano;

VISTO l'articolo 18 della L.R. 11/2004 e ss. m. ed i.;

DATO ATTO che l'articolo 78 del D. Lgs 18.08.2010 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

“Comma 2) Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

Comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini e' sospesa la validita' delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

POSTA in discussione e votazione una per una, per alzata di mano, in ordine all'approvazione le controdeduzioni alle osservazioni;

DATO ATTO CHE pertanto, occorre procedere a votazione separata e frazionata su singole componenti del piano degli interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del d.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati sottoscritti gli accordi di seguito indicati:

1. Longo Mariuccia
2. Carli Davide – Zanella Lara
3. Traverso Ruggero
4. Pompele Agnese
5. Branco Giuseppe, Fiori Daniela, Fusa Ferdinando, Branco Vittorina e Fusa Alessio

DATO ATTO CHE si prende atto che i seguenti accordi, predisposti in fase di Primo PI, non hanno avuto seguito, pertanto le tavole di progetto vengono adeguate confermando come da tavole adottate la non individuazione dei seguenti accordi:

5A	Accordo inserito nel PI non sottoscritto e pertanto non confermato dalla I Var. al PI
2B	Accordo inserito nel PI non sottoscritto e pertanto non confermato dalla I Var. al PI
6B	Accordo inserito nel PI non sottoscritto e pertanto non confermato dalla I Var. al PI
3C	Accordo inserito nel PI non sottoscritto e pertanto non confermato dalla I Var. al PI

DATO ATTO CHE, a seguito di invio di lettera specifica a tutti i proponenti accordo da parte dell'Amministrazione Comunale, non sono pervenute conferme attestanti l'interesse a sottoscrivere l'accordo per i seguenti nominativi, con conseguente riclassificazione degli ambiti oggetto di richiesta come da disposizioni del PRG/PI previgente:

14B	ZANINELLO DONATELLA
19B	GIAVARINA VINICIO
20B	BERNARDI PATRIZIA
6C	PROVOLI MAURIZIO

DATO ATTO CHE, a seguito di presentazione di osservazioni, viene proposta la proroga per la firma dei seguenti accordi:

10A	CETTO GIANLUIGI e MANFRIN CARLO – Accordo non sottoscritto nel Primo PI, reinserito modificato nella I Var PI
12A	SPIAZZI ARIELLA – Accordo non sottoscritto nel Primo PI, reinserito nella I Var PI
13A	PILON ANNALISA – Accordo non sottoscritto nel Primo PI, reinserito modificato nella I Var PI
14A	MARTINELLI SILVANA – PILON ANNALISA e ODILE – Nuovo accordo da I Var PI
15A	RINALDI VITTORIO – Nuovo accordo da I Var PI
	PAVAN PAOLO - rappresentante ALEX SRL
	ATTIVITA' PRODUTTIVA FUORI ZONA n° 1 - AUTOTRASPORTI CASAROTTI FRATELLI SRL

DATO ATTO che sono state assunte al protocollo comunale n. 17 osservazioni (di cui quindici nei termini, una fuori termine e un apporto collaborativo) che vengono di seguito elencate, complete di valutazione tecnica come da controdeduzioni di cui all'Allegato A predisposto a cura del Progettista del PI:

OSSERVAZIONE n. 1	
Data e Prot.:	14/01/2014 – N° 618
Richiedente:	DALDEGAN
OSSERVAZIONE n. 2	
Data e Prot.:	22/01/2014 - n. 952
Richiedente:	SOAVE MATTIA Procuratore Speciale LIDL ITALIA SRL
OSSERVAZIONE n. 3	
Data e Prot.:	01/02/2014 N° 1427
Richiedente:	GARZON CLAUDIO
OSSERVAZIONE n. 4	
Data e Prot.:	14/02/2014 - N. 2031
Richiedente:	Opere Riunite
OSSERVAZIONE n. 5	
Data e Prot.:	08/03/2014 n° 2996
Richiedente:	DOTT. GIANLUIGI CETTO – CARLO MANFRIN

OSSERVAZIONE n. 6	
Data e Prot.:	13/03/2014 - n. 3258
Richiedente:	AUTOTRASPORTI CASAROTTI
OSSERVAZIONE n. 7	
Data e Prot.:	17/03/2014 - n. 3355
Richiedente:	PILON ANNALISA
OSSERVAZIONE n. 8	
Data e Prot.:	18/03/2014 N° 3437
Richiedente:	DABELLAN FREDIANO
OSSERVAZIONE n. 9	
Data e Prot.:	18/03/2014 N° 3438
Richiedente:	RINALDI VITTORIO
OSSERVAZIONE n. 10	
Data e Prot.:	19/03/2014 - n. 3470
Richiedente:	ON. GIOVANNA NEGRO
OSSERVAZIONE n.11	
Data e Prot.:	21/03/2014 N° 3575
Richiedente:	COELI ADRIANO
OSSERVAZIONE n.12	
Data e Prot.:	24/03/2014 N° 3659
Richiedente:	PAVAN PAOLO – RAPPRESENTANTE ALEX SRL
OSSERVAZIONE n.13	
Data e Prot.:	24/03/2014 N° 3666
Richiedente:	PILON ANNALISA
OSSERVAZIONE n.14	
Data e Prot.:	24/03/2014 N° 3667
Richiedente:	MARTINELLI SILVANA
OSSERVAZIONE n.15	
Data e Prot.:	25/03/2014 n. 3685
Richiedente:	PROFITTO E FUTURO
OSSERVAZIONE n.16	
Data e Prot.:	FUORI TERMINE _ 29/03/2014 N. 3874
Richiedente:	SPIAZZI ARIELLA
OSSERVAZIONE n. 17 APPORTO COLLABORATIVO	
Data e Prot.:	31/03/2014 n. 3922
Richiedente:	UFFICIO TECNICO COMUNALE – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

DATO ATTO che si ritiene di valutare e controdedurre ogni singola osservazione, pervenuta entro e fuori termine;

DATO ATTO che le modalità di trattazione della delibera saranno le seguenti: illustrazione, discussione e votazione di ogni singola osservazione ed a conclusione la discussione generale e la votazione finale sulla prima variante al Piano degli Interventi;

VISTO il parere favorevole di conformità idraulica espresso con dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, assunto al protocollo generale dell'ente in data 11.03.2014 prot. 3.116;

VISTO altresì il parere favorevole espresso con dal Genio Civile di Verona, assunto al protocollo generale dell'ente in data 01.04.2014 prot. 3.992;

POSTA in discussione e votazione una per una, per alzata di mano, in ordine all'approvazione le controdeduzioni alle osservazioni;

DATO ATTO CHE pertanto, occorre procedere a votazione separata e frazionata su singole componenti del piano degli interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del d.lgs. 267/2000;

VISTE le osservazioni perventue al protocollo comunale e che di seguito vengono riportate:

OSSERVAZIONE n. 1	
Data e Prot.:	PROT. 14/01/2014 – N° 618
Richiedente:	DALDEGAN
Ubicazione:	Gazzolo
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesta la realizzazione di un edificio residenziale di 1000 mc in frazione di Gazzolo, in ambito non previsto in trasformazione dal PAT.	
Parere tecnico	Si ritiene l'osservazione non accoglibile nei termini proposti, in quanto non afferente a punti di variante inseriti dalla Variante e in quanto non coerente con le linee strutturali del PAT approvato. Si rimanda alle possibilità operative ammesse dalla strumentazione legislativa vigente.
Non Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Non accolta

OSSERVAZIONE n. 2	
Data e Prot.:	22/01/2014 - n. 952

Richiedente:	SOAVE MATTIA Procuratore Speciale LIDL ITALIA SRL
Ubicazione:	Arcole
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesta la modifica della normativa relativa alle ZTO D2 – Artigianali e Commerciali, Art. 36 NTO, per la possibilità di inserimento di impianti tecnologici e di tipo meccanizzato a servizio dell'attività.	
Parere tecnico	<p>Si ritiene che la proposta sia valutabile solo a seguito di maggiori indicazioni tecniche relative alla tipologia di impianto tecnologico richiesto, al fine di poter valutare l'impatto visivo del fabbricato e la localizzazione dello stesso sull'edificio. Le valutazioni tecniche da valutare definiranno pertanto le possibilità operative in base alle caratteristiche tecniche della struttura, in caso di inquadramento tipologico come impianto tecnologico o come volume tecnico.</p> <p>Si rimanda pertanto a successiva Variante puntuale al PI, che può riguardare anche solo una specifica tematica, da attuare ai sensi della normativa vigente. Si ritiene l'osservazione non accoglibile nei termini proposti, anche in quanto non valutabile in quanto non afferente a punti di variante inseriti dalla Variante.</p>
Non Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Non accolta

OSSERVAZIONE n. 3

Data e Prot.:	PROT. 01/02/2014 N° 1427
Richiedente:	GARZON CLAUDIO
Ubicazione:	
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene chiesto di ritirare la manifestazione di interesse precedentemente presentata.	
Parere tecnico	<p>Si ritiene l'osservazione accoglibile con conseguente riclassificazione dell'ambito di proprietà come da precedente PI</p> <p>Si riporta inoltre la valutazione espressa in sede di adozione del PI relativamente alla manifestazione di interesse presentata, riferita alle disposizioni perequative deliberate in Giunta e alle perimetrazioni degli ambiti già previste e valutate in sede di approvazione del Piano degli Interventi:</p> <p><i>"Si ritiene la proposta parzialmente accoglibile, nei termini della perimetrazione dell'ambito di edificazione diffusa come da richiesta precedentemente inserita nel PI, individuata con l'Accordo 13 B.</i></p> <p><i>Si rimanda pertanto alla formalizzazione dell'Accordo ai sensi dell'Art. 6, LRV n° 11/2004, prevedendo per l'ambito una nuova cubatura di 600 mc. La cubatura richiesta fa riferimento al contributo perequativo di cui alla DGC n° 102/2012, riferito alle nuove volumetrie residenziali. Si conferma pertanto la necessità di calibrare il contributo perequativo facendo riferimento ai 15 €/mc, non ai 10 proposti.</i></p> <p><i>Si faccia riferimento anche alla DGC n° 137/2012 in riferimento alla perimetrazione dell'ambito"</i></p>
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

OSSERVAZIONE n. 4

Data e Prot.:	14/02/2014 - N. 2031
Richiedente:	Opere Riunite
Ubicazione:	Casa di Riposo – Via Pagnego
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
La richiesta è relativa a due punti di modifica richiesti: <ul style="list-style-type: none">- Previsione di nuovo accesso all'area da Via Pagnego- Correzione perimetro centri storici per escludere la proprietà dell'Ente per poter ampliare la superficie utile funzionale. In alternativa alla richiesta, viene proposto di definire una specifica Scheda Progetto.	
Parere tecnico	<p>1. <i>Richiesta: previsione di nuovo accesso all'area da Via Pagnego:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• PROPOSTA: PUNTO DI OSSERVAZIONE NON ACCOGLIBILE <p>2. <i>Richiesta: correzione perimetro centri storici per escludere la proprietà dell'Ente per poter ampliare la superficie utile funzionale. In alternativa alla richiesta, viene proposto di definire una specifica Scheda Progetto.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• PROPOSTA: PUNTO DI OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE <p><i>Si propone di integrare la normativa vigente prevedendo una specifica puntuale delle possibilità operative ammesse, come di seguito riportato:</i></p> <p>Art. 57.2 – Zona F2 - Aree per attrezzature di interesse comune</p> <ol style="list-style-type: none">1. All'interno di tali aree dovranno essere realizzate attrezzature pubbliche o di uso comune, di interesse generale.2. L'indice di copertura fondiario massimo è fissato nel 50%; l'altezza massima del fabbricato non potrà eccedere i 10,00 ml fatte salve particolari esigenze di ordine tecnologico e funzionale; per gli altri parametri si rimanda alla disciplina generale delle zone residenziali.3. (...)4. <i>Per l'area per attrezzature di interesse comune individuata dalla struttura delle "Opere Riunite Don Luigi Rossi" – I.P.A.B., sono ammesse volumetrie in ampliamento anche all'interno del perimetro del centro storico, al fine di realizzare opere in funzione del benessere e della migliore fruibilità degli spazi da parte degli ospiti. E' ammessa pertanto la realizzazione di tettoie, pensiline, volumetrie che si devono armonizzare con il contesto insediativo attraverso l'utilizzo di opportuni materiali, colorazioni, elementi formali. Per i parametri dimensionali dell'area di proprietà si faccia riferimento al comma 2 del presente articolo.</i>
Parzialmente Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro,	Parzialmente accolta

	Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	
--	--	--

OSSERVAZIONE n. 5	
Data e Prot.:	PROT. 08/03/2014 n° 2996
Richiedente:	DOTT. GIANLUIGI CETTO – CARLO MANFRIN
Ubicazione:	Gazzolo
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesto di mantenere la sottoscrizione dei due accordi separata con conseguente cessione proporzionale degli ambiti perequativi, e conseguentemente si chiede di valutare la proroga della firma dell'accordo.	
Parere tecnico	Si concorda con la richiesta di sottoscrizione separata dell'accordo per lo stesso ambito e con la proroga per la firma dell'accordo: la sottoscrizione dell'accordo dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento della ratifica del Piano degli Interventi, nelle modalità previste dalla normativa vigente per la definizione della perequazione concordata.
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

In merito all'osservazione n. 6 il Sindaco riferisce quanto di seguito riportato: "Per questa osservazione chiedo la correzione sull'ubicazione, non si tratta infatti di Gazzolo ma di Volpino di Arcole."

OSSERVAZIONE n. 6	
Data e Prot.:	13/03/2014 - n. 3258
Richiedente:	AUTOTRASPORTI CASAROTTI
Ubicazione:	Volpino di Arcole
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione n punti)	
Si richiede la variazione superficie della richiesta per complessivi 1550 mq.	
Fase pertinente:	ADOZIONE PRIMA VARIANTE PI
Parere tecnico	<p>La richiesta risulta compatibile con quanto previsto dal PI, proponendo una riorganizzazione dell'ambito di progetto, con specifiche richieste relative alla possibilità di utilizzare per diverse funzioni l'area destinata a deposito automezzi. Si richiama l'Art. 10.18 - Attività produttive/commerciali in zona impropria" del PAT approvato, che dà al PI il compito di individuare, tanto all'interno quanto all'esterno delle aree di urbanizzazione consolidata, le attività produttive/commerciali esistenti in zona impropria e la valutazione della compatibilità rispetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla tipologia specifica di attività allo stato degli impianti e agli eventuali effetti di disturbo provocati sugli insediamenti presenti; 2. agli eventuali impatti esercitati sul contesto naturalistico-ambientale; 3. alle condizioni di accessibilità e agli effetti sul traffico; 4. alla dotazione di opere di urbanizzazione. <p>Si propone pertanto la modifica della scheda progetto inserita nella Variante con le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area destinata all'attività: mq. 1550 - Mitigazione ambientale: mantenimento della siepe a ovest del lotto e potenziamento schermatura arborea a sud e a est del lotto. - Perequazione da calcolare come rapporto di copertura, ipotizzato del 20% su 1550 mq di area a parcheggio riservata all'attività. In analogia con le aree produttive inserite dal Piano la perequazione viene calcolata in € 6820, da versare in un'unica quota al momento della sottoscrizione dell'accordo. - Si ammette la realizzazione della quota a standard prevista dalla schedatura esclusivamente da destinare a verde, finalizzato alla mitigazione ambientale, per cui non viene prevista la cessione al Comune. - Si ammette la realizzazione di cisterne carburante a uso dell'attività ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. - Si ammette la realizzazione di una piastra a uso lavaggio dei mezzi dell'attività con le caratteristiche previste dalla normativa vigente. <p>La sottoscrizione dell'accordo dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento della ratifica del Piano degli Interventi.</p> <p>Si propone la riclassificazione dell'ambito in ZTO D6, con conseguente integrazione dell' Art. Art. 43 - ZONA D6 DESTINATA AD "ATTIVITA' PRODUTTIVE NON ORGANICAMENTE INSERITE" - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI INDIVIDUATI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/87 delle NTO, nello specifico l'integrazione con il nuovo "Art. 43.3 - Attività schedate dal Piano degli Interventi"</p> <p>1. L'individuazione delle Attività fuori zona inserite da Piano degli Interventi ai sensi di quanto previsto dall'Art. 10.18 - Attività produttive/commerciali in zona impropria" del PAT approvato viene riportata in tavola con specifica perimetrazione e numerazione. L'Attività Produttiva/Commerciale Fuori Zona n° 1 - Ditta Casarotti, per la quale viene prevista apposita Scheda Progetto, perimetra l'ambito di proprietà mantenendo l'area C1 da PRG comprendente l'abitazione e inserendo un ambito di D6 in corrispondenza dell'area a uso dell'attività.</p>
Parzialmente Accogliibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Parzialmente accolta

OSSERVAZIONE n. 7

Data e Prot.:	PROT. 17/03/2014 - n. 3355	
Richiedente:	PILON ANNALISA	
Ubicazione:	Gazzolo	
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)		
Viene richiesto l'aumento di area da 1300 mq a 1400 mq, con conseguente aumento della volumetria spendibile nel lotto.		
Parere tecnico	<p>Si ritiene l'osservazione accoglibile, con conseguente ricalcolo della perequazione.</p> <p>L'ambito perequato corrisponde a un importo perequativo di 21.000, per il quale viene previsto lo scomputo delle aree da cedere, corrispondenti a mq. 477, per un valore stimato di 19.000 €.</p> <p>Si ritiene pertanto di prevedere in sede di sottoscrizione dell'accordo la corresponsione monetaria dell'importo di € 2.000, da verificare eventualmente in sede di accordo a seguito di verifica dei dati catastali, con la conseguente cessione al Comune delle porzioni di aree frazionate.</p>	
Accoglibile		

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Carli, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (On. Negro,	Accolta

	Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	
--	---	--

Alle ore 20:37 entra il Consigliere Carli Davide, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti passano a n. 11.

OSSERVAZIONE n. 8	
Data e Prot.:	PROT. 18/03/2014 N° 3437
Richiedente:	DABELLAN FREDIANO
Ubicazione:	-
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Vengono richieste due modifiche al regolamento edilizio: Punto 1: Modifica all'Art. 62 del R.E. Punto 2: Modifica all'Art. 62 relativamente a sottotetti e mansarde	

Punto 1: Modifica all'Art. 62 del RE:

Si propone la seguente integrazione:

*Articolo 62
(Aerazione e illuminazione dei locali)*

Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina debbono essere provvisti di finestra apribile, adeguata alla destinazione d'uso. Tale obbligo non sussiste per i locali di disimpegno, i corridoi, i ripostigli e i servizi igienici.

(...)

La superficie netta di illuminazione ed aerazione delle finestre deve essere almeno 1/8 della superficie di pavimento del locale illuminato. Nel computo della superficie netta di illuminazione ed aerazione non viene tenuto conto della parte di apertura al di sotto di cm 70 a partire dal pavimento del locale. Per i sottotetti abitabili tale misura può essere ridotta sino a cm 50.

Nel caso di interventi in edifici esistenti in centro storico e nelle corti rurali di antica origine con schedatura fino al grado di protezione 1-2-3 è ammesso un rapporto aeroilluminante pari a 1/10 della superficie di pavimento del locale.

Sono sempre ammessi interventi autorizzati dall'ULSS competente.

(...)

Punto 2: Modifica all'Art. 62 del RE per Sottotetti e Mansarde

Si richiama l'art. 32.2 delle NTO relativo al recupero dei sottotetti, come modificato dalla stessa Variante Parziale, articolo per il quale il PI ha già disposto la specifica norma relativa ai rapporti aeroilluminanti ammissibili e per il quale gli interventi sono già classificati come ristrutturazione edilizia (Vd. Comma 7 a)

Parere tecnico

Parzialmente Accoglibile

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Parzialmente accolta

In merito all' osservazione n. 9 il Sindaco riferisce quanto di seguito riportato: "Ricordo che viene fatta la proposta di unire Via Trento con Via Salvo d'Acquisto e Via Attilio Bernardi quindi all'interno di questo accordo i proprietari si impegnano a trovare una soluzione per permettere un passaggio ciclo - pedonale"

OSSERVAZIONE n. 9

Data e Prot.:	18/03/2014 N° 3438
---------------	---------------------------

Richiedente:	RINALDI VITTORIO
Ubicazione:	GAZZOLO
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Conferma prosecuzione accordo con proroga per l'ambito individuato come C2 in frazione Gazzolo.	
Parere tecnico	<p>Si concorda con la richiesta di proroga per la firma dell'accordo: la sottoscrizione dell'accordo dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento della ratifica del Piano degli Interventi, nelle modalità previste dalla normativa vigente per la definizione della perequazione concordata.</p> <p>Si prescrive inoltre che in sede di progettazione definitiva vengano dimensionati e predisposti i parcheggi a standard primari in modo da permettere più agevoli manovre di entrata/uscita, anche prevedendo la presenza di opportuni cul-de-sac, anche utilizzando le tolleranze di ripermetrazioni dell'ambito ammesse dalla normativa vigente.</p> <p>In occasione della presentazione dell'osservazione si propone di integrare le indicazioni progettuali relative agli accordi a Gazzolo, prevedendo un percorso ciclabile lungo Via Bernardi e la realizzazione di un parcheggio pubblico da aggiungere agli standard di piano. L'attuazione di tali standard potrà essere valutata come realizzazione fuori ambito di standard secondari quantificati in sede di Piano Attuativo.</p>
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: 11 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

Alle ore 20:39 esce il Presidente, il Sindaco On. Giovanna Negro, che viene sostituita dall'Assessore Andrea Danieli in qualità di Vice – Sindaco, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti passano a n. 10.

OSSERVAZIONE n. 10	
Data e Prot.:	PROT. 19/03/2014 - n. 3470
Richiedente:	ON. GIOVANNA NEGRO
Ubicazione:	-
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Si propone di integrare quanto richiesto per il regolamento edilizio anche nelle singole tabelle riferite alle zone urbanistiche, dove viene citata la modalità per ottenere l'assenso del confinante.	
Parere tecnico	Viene proposta una modifica alle norme tecniche relativamente al'assenso del confinante in merito alle distanze dai confini. Vd. Estratti riportati di nell'Allegato A – Valutazioni tecniche con modifiche evidenziate
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
On. Negro, Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10 - voti favorevoli: 10 (Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

Alle ore 20:40 rientra il Presidente, il Sindaco On. Giovanna Negro, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti passano a n. 11.

OSSERVAZIONE n.11	
Data e Prot.:	21/03/2014 N° 3575
Richiedente:	COELI ADRIANO
Ubicazione:	
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesta l'esclusione dal centro storico del fabbricato di proprietà	
Parere tecnico	<p>Nonostante il PRG avesse individuato nel passato i fabbricati di proprietà del richiedente come ZTO residenziale C1, la sopravvenuta disciplina urbanistica ha ritenuto di includere il fabbricato all'interno del Centro Storico, attestandone un valore storico legato soprattutto alla perimetrazione dell'Atlante dei Centri Storici preso a riferimento dal PAT. Si ritiene pertanto l'osservazione non accoglibile nei termini di esclusione del fabbricato dal Centro Storico, in quanto anche il PRG vigente riporta i gradi di protezione e di intervento legati a una specifica schedatura.</p> <p>Si evidenzia comunque la possibilità data dalle NTO del PI approvato, ai sensi della norma che si riporta.</p> <p>Si ritiene l'osservazione non accoglibile nei termini proposti, anche in quanto non afferente a punti di variante inseriti dalla Variante.</p>
Non Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: 11 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Non accolta

OSSERVAZIONE n.12

Data e Prot.:	PROT. 24/03/2014 N° 3659
Richiedente:	PAVAN PAOLO - rappresentante ALEX SRL
Ubicazione:	Arcole
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesta la riduzione della volumetria precedentemente richiesta con conseguente revisione dell'importo perequativo	
Parere tecnico	<p>Si ritiene la proposta accoglibile e si rimanda alla revisione della schedatura del centro storico.</p> <p>Verrà pertanto prodotta a integrazione degli elaborati del PI una scheda modificata del centro storico riferita al fabbricato in oggetto, riportante le indicazioni progettuali approvate, che riguarderanno l'ampliamento da effettuarsi esclusivamente sul fabbricato di più recente realizzazione.</p> <p>Si propone inoltre, per una maggiore operatività della schedatura, la classificazione del fabbricato oggetto di ampliamento come grado 4.</p> <p>Per la consistenza effettiva del fabbricato, schematizzato nell'estratto revisionato della schedatura dei centri storici, si faccia riferimento alla reale individuazione catastale.</p> <p>Si prescrive il rispetto dei caratteri tipologici del Centro Storico e la previsione di una sopraelevazione rispettosa dei caratteri morfologici del luogo, con la possibilità di un realizzare un piano aggiuntivo che utilizzi preferibilmente l'altezza interna mansardata.</p> <p>Si prescrive inoltre che cambi d'uso delle destinazioni interne e volumi in ampliamento verifichino la dotazione a standard in termini di parcheggio.</p>
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: 11 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

OSSERVAZIONE n.13

Data e Prot.:	PROT. 24/03/2014 N° 3666
Richiedente:	PILON ANNALISA
Ubicazione:	Gazzolo
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene chiesta la modifica dell'ambito di progetto con conseguente ripermimetrazione dell'ambito e frazionamento di una porzione di viabilità di progetto da cedere al Comune nelle forme ammesse dalla perequazione.	
Si ritiene la proposta accoglibile e si rimanda alla scheda progetto da predisporre per la sottoscrizione dell'accordo.	
Parere tecnico	La sottoscrizione dell'accordo dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento della ratifica del Piano degli Interventi, nelle modalità previste dalla normativa vigente per la definizione della perequazione concordata.
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: 11 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

OSSERVAZIONE n.14

Data e Prot.:	PROT. 24/03/2014 N° 3667
Richiedente:	MARTINELLI SILVANA
Ubicazione:	Gazzolo
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene chiesta la modifica dell'ambito di progetto con conseguente ripermimetrazione dell'ambito e frazionamento di una porzione di viabilità di progetto da cedere al Comune nelle forme ammesse dalla perequazione.	
Si ritiene la proposta accoglibile e si rimanda alla scheda progetto da predisporre per la sottoscrizione dell'accordo.	
Parere tecnico	La sottoscrizione dell'accordo dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal momento della ratifica del Piano degli Interventi, nelle modalità previste dalla normativa vigente per la definizione della perequazione concordata.
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Piacentini, Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 11 Consiglieri votanti: 11 - voti favorevoli: 11 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Bologgia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

Alle ore 20:41 entra il Consigliere Piacentini Alessandro, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti passano a n. 12.

OSSERVAZIONE n.15	
Data e Prot.:	PROT. 25/03/2014 n. 3685
Richiedente:	PROFITTO E FUTURO
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
Viene richiesta la localizzazione di una media struttura di vendita fino a 2500 mq all'interno del Parco commerciale esistente.	
Parere tecnico	<p>Si rimanda alle possibilità operative date dalle valutazioni specifiche relative a destinazioni d'uso ammissibili, standard urbanistici, viabilità e accessi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente relativa alle attività commerciali: <i>LRV n° 50/2012-Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto</i>.</p> <p>Si rimanda pertanto alla futura ricognizione da definire sul territorio comunale ai sensi del Regolamento N. 1 del 21 giugno 2013 "<i>Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)</i>". Bur n. 53 del 25/06/2013.</p> <p>Si richiama infatti quanto definito dall'art. 3, c. 1, lett. e) della Legge regionale, per cui viene definita "<i>media struttura di vendita: l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 251 e 2.500 metri quadrati</i>".</p> <p>Per la localizzazione delle medie strutture di vendita oltre i 1500 mq, si faccia riferimento a quanto scritto nel Regolamento n° 1 del 21/06/2013, che all'art. 1:</p> <p><i>") stabilisce gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale e in particolare:</i> <i>a) detta i criteri per l'individuazione da parte degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica delle aree idonee all'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita;</i> <i>(...)</i></p> <p>Il regolamento definisce altresì, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della legge regionale, criteri e modalità per la determinazione e la corresponsione dell'onere di sostenibilità territoriale e sociale previsto dal comma 1 del medesimo articolo 13, nonché i criteri di riparto fra comune e Regione.</p> <p>Dalla normativa si evince che gli strumenti urbanistici e territoriali devono essere adeguati ai criteri del regolamento regionale entro il termine di un anno dalla pubblicazione del regolamento regionale nel Bollettino Ufficiale della Regione, ossia entro il 25 giugno 2014.</p> <p>Nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici e territoriali ai criteri fissati dal regolamento regionale oppure in caso di inosservanza del termine di adeguamento il comune non può individuare nuove aree o ampliare le aree esistenti con destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o medie strutture con superficie di vendita superiore a mq. 1.500 al di fuori dai centri storici e non può rilasciare l'autorizzazione commerciale in presenza di una variante approvata in violazione del predetto divieto (vedasi in tal senso l'articolo 4, comma 3 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)</p>
Non Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Maggiolo, Canazza, Giavarina,	Consiglieri presenti: 12	Non accolta

Mariotto e Borasco	Consiglieri votanti: 12 - voti favorevoli: 12 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	
--------------------	--	--

In merito all' osservazione n. 16 il Sindaco riferisce quanto di seguito riportato: "Questa osservazione è pervenuta fuori termine ma forse siamo giunti ad un accordo anche per questioni "storiche" rimaste in sospeso e quindi da definire. Dico forse perché bisogna sottoscrivere l'accordo."

OSSERVAZIONE n.16	
Data e Prot.:	FUORI TERMINE _ PROT. 29/03/2014 N. 3874
Richiedente:	SPIAZZI ARIELLA
Ubicazione:	Arcole
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
<p>Come già espresso nella Manifestazione d'interesse n. 12, si propone di riconoscere tale importo perequativo al Comune di Arcole parte mediante la cessione di aree che sono già in detenzione ed uso dello stesso Comune, e parte in termini monetari, prevedendo un calcolo di perequazione che risulti dalla media di due diverse categorie, vista la specificità dell'ambito.</p> <p>Proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> - In parte mediante la cessione del primo appezzamento di terreno, rappresentato dal mapp. 220 del foglio 23°, della superficie di mq. 147, dello stimato valore di € 7.350; - Per il restante importo (fino alla concorrenza di € 24.000, tot importo perequativo) mediante versamento diretto nelle casse del Comune, nelle forme e modi stabiliti dalle d.G.C. n. 102/2012 e 155/2013. 	

Parere tecnico	<p>Si ritiene la proposta accoglibile, a condizione che venga verificata esattamente la consistenza del mappale oggetto di cessione e venga definito il valore dello stesso mediante perizia asseverata da un tecnico abilitato, a cura e spese del richiedente.</p> <p>Si prescrive inoltre che l'accordo venga stipulato, da tutti i comproprietari dell'area oggetto di intervento, entro 30 giorni dalla ratifica della Variante al Piano degli Interventi.</p> <p>Si sottolinea inoltre che l'accordo riguarda esclusivamente il cambio d'uso del fabbricato per cui viene corrisposta la perequazione, risultando invece necessario in caso di ristrutturazione urbanistica dell'ambito, un piano attuativo unitario per tutta la zona inquadrata come Ambito di riqualificazione e riconversione, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa del PAT e del PI e verificare progettualmente le possibili criticità rilevabili a livello di gestione di standard, accessi e viabilità, sistemi ambientali e di gestione delle acque.</p> <p>Il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati deve comunque sempre comportare l'adeguamento degli standard ai sensi dell'art. 31 della LRV n° 11/2004. La realizzazione degli stessi deve comportare l'ottemperanza di quanto previsto dalla normativa in relazione alla verifica di compatibilità idraulica</p>
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 12 Consiglieri votanti: 12 - voti favorevoli: 12 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

OSSERVAZIONE n. 17	
APPORTO COLLABORATIVO	
Data e Prot.:	PROT. 31/03/2014 n. 3922
Richiedente:	UFFICIO TECNICO COMUNALE – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Ubicazione:	-
Sintesi osservazione (e sua eventuale articolazione in punti)	
<p>Vengono proposti n° 7 punti di variante/correzione/modifica per permettere una migliore operatività del Piano e correggere alcune imperfezioni risultate da verifiche tecniche e da aggiornamenti cartografici.</p>	

Parere tecnico	Si ritengono tutti i punti dell'apporto collaborativo accoglibili in quanto migliorativi dell'apparato progettuale.
Accoglibile	

Non sono stati rilevati interventi da parte dei Consiglieri presenti e votanti

Assenti	Votazione	Esito della votazione
Maggiolo, Canazza, Giavarina, Mariotto e Borasco	Consiglieri presenti: 12 Consiglieri votanti: 12 - voti favorevoli: n. 12 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini e Bonvicini) - voti contrari: nessuno -Consiglieri astenuti: nessuno	Accolta

TERMINATO l'esame delle osservazioni e delle controdeduzioni si procede pertanto con l'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi nel suo complesso;

DATO ATTO CHE la votazione e l'approvazione del piano urbanistico comunale, vista l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi, integrato dalle osservazioni accolte, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge Regionale n. 11/2004;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 ed in particolare l'articolo 18, comma 4 e seguenti;

DATO ATTO CHE entro 30 giorni dalla data di efficacia della prima variante al Piano degli Interventi gli accordi relativi agli ambiti oggetto di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6, LRV n° 11/2004, dovranno essere sottoscritti e registrati con atto pubblico definitivo;

DATO ATTO CHE qualora nel il termine sopraindicato, l'accordo definitivo non dovesse essere stipulato, l'accordo ex art. 6 della L.R. n. 11/2004 e le previsioni urbanistiche operative di trasformazione dell'immobile/area oggetto dell'accordo medesimo così come approvate dal Consiglio Comunale, decadranno, e all'ambito saranno applicabili le norme e le previsioni urbanistiche del precedente strumento urbanistico (PRG).

DATO ATTO CHE prima della stipula di accordi che necessitino eventualmente di modifiche e integrazioni per disciplinare lo specifico ambito di trasformazione cui si riferiscono, gli accordi con proposte di modifica saranno sottoposti alla Giunta Comunale per l'approvazione.

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, allegato alla presente deliberazione;

ESPERITA la votazione palese ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 12

- voti favorevoli: (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini e Bonvicini)

- voti contrari: nessuno

Consiglieri astenuti: nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto e qui si intende materialmente riportata e trascritta;
2. Di dare atto che gli accordi dovranno essere sottoscritti entro 30 giorni dalla data di efficacia della prima variante al Piano degli Interventi;
3. Di fare proprie le controdeduzioni proposte dall' Architetto VOLTA EMANUELA titolare dello Studio di architettura-urbanistica con sede in Povegliano V.se VR - Via Belvedere 4/D 37064 così come riportato nell'allegato "A", il tutto ai sensi della L.R. 11/2004 e ss.m. ed i.
4. Di Approvare, in esito alle votazioni di cui sopra, le osservazioni n. 10 (di cui una pervenuta fuori termine e un apporto collaborativo);
5. Di Approvare parzialmente, in esito alle votazioni di cui sopra, le osservazioni n. 3;
6. Di non approvare, in esito alle votazioni di cui sopra, le osservazioni n. 4;
7. Di approvare il I° Piano degli Interventi integrato con l'emendamento formulato in sede di adozione e con il recepimento delle osservazioni approvate, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004
8. Di disporre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, della L.R. 11/2004, la trasmissione della copia integrale del piano approvato alla provincia di Verona e che copia del piano approvato è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
9. Di dare atto che, il Piano degli Interventi, approvato ai sensi dell'articolo 18, comma 6, della L.R. 11/2004, il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 12

- voti favorevoli: n. 12 (On. Negro, Carli, Danieli, Brun, Ceretta, Danese, Boseggia, Longo Mariuccia, Longo Mario G., Tizian, Piacentini e Bonvicini)

- voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Sindaco ne proclama l'esito

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012

Oggetto: APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 19-03-14

Il Responsabile del servizio
f.to CORSARO DOTT. FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ON. NEGRO GIOVANNA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO

N.ro 462 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno 10-04-2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Arcole, li 10-04-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Arcole, li 10-04-2014

Il Segretario Comunale
Dott. CORSARO FRANCESCO

IL DELEGATO
Dott.ssa Domanin Alice

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data 21-04-2014.

Arcole, li 22-04-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. CORSARO FRANCESCO